



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

CAPITOLATO

APPALTO CIMITERIALE

TRIENNIO 2017-2019

INDICE

CAPO I NORME GENERALI

ART. 1	OGGETTO DELL' APPALTO
ART. 2	PERSONALE – CLAUSOLA SOCIALE
ART. 3	ATTREZZATURE
ART. 4	RESPONSABILITA' DELL' APPALTATORE
ART. 5	LOCALI ALL' INTERNO DEL CIMITERO
ART. 6	APPARECCHIO TELEFONICO
ART. 7	VIGILANZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
ART. 8	OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI
ART. 9	ULTERIORI DOVERI DELL' APPALTATORE
ART. 10	SICUREZZA DEL LUOGO DI LAVORO - DANNI A TERZI
ART. 11	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
ART. 12	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
ART. 13	RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO
ART. 14	CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

CAPO II PRESTAZIONI OGGETTO DELL' APPALTO

ART. 15	ORARIO D' APERTURA DEL CIMITERO
ART. 16	CUSTODIA
ART. 17	MANUTENZIONE VERDE
ART. 18	PULIZIA
ART. 19	TENUTA REGISTRI CIMITERIALI
ART. 20	ROTTURA CASSE
ART. 21	INUMAZIONI E TUMULAZIONI - NORMA GENERALE
ART. 22	INUMAZIONI E TUMULAZIONI - DESCRIZIONE DEI SERVIZI
ART. 23	ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI - NORMA GENERALE
ART. 24	ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI - DESCRIZIONE DEI SERVIZI
ART. 25	ISPEZIONE SEPOLCRI
ART. 26	RIFIUTI CIMITERIALI

CAPO III RAPPORTI ECONOMICI TRA APPALTATORE E AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ART. 27	CANONE
ART. 28	ELENCO PREZZI UNITARI DEI SERVIZI CIMITERIALI
ART. 29	MODALITA' DI PAGAMENTO
ART. 30	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 31	REVISIONE ED AGGIORNAMENTO PREZZI
ART. 32	PENALITA'
ART. 33	SPESE CONTRATTUALI

CAPO I NORME GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la gestione dei servizi di inumazione ed esumazione e tumulazione ed estumulazione nonché custodia e pulizia nonché manutenzione verde nel Cimitero Comunale di Romentino dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019.

I suddetti servizi sono svolti nel rispetto di quanto previsto nei successivi articoli del presente capitolato.

In caso di costruzione di nuovi loculi e/o tombe all'interno del perimetro dell'esistente cimitero comunale e di ampliamento del Cimitero Comunale oltre l'esistente area, l'Appaltatore dovrà estendere l'esecuzione dei servizi prestati alle stesse condizioni economiche previste nel presente capitolato.

ART. 2 – PERSONALE - CLAUSOLA SOCIALE

L'Appaltatore, nello svolgimento dei servizi previsti dal presente appalto, è libero di organizzare il personale secondo criteri e modalità proprie.

L'Appaltatore deve garantire la presenza del custode secondo le modalità indicate al successivo articolo 15 (orario d'apertura del cimitero). Devono essere previste le necessarie sostituzioni in modo tale da garantire la continuità del servizio.

Per i servizi di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione l'Appaltatore deve garantire, con reperibilità immediata e per ogni intervento richiesto dal Comune, la presenza minima di due operatori. E' salva la presenza di persone in più che si rendessero necessarie per l'espletamento dei servizi stessi.

Il servizio deve essere svolto da personale alle dipendenze dell'Appaltatore. Il personale incaricato di svolgere il servizio deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle norme di sicurezza e prevenzione, in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, nonché formato sulla materia cimiteriale ai sensi del Regolamento regionale Piemonte 8 agosto 2012, n. 7/R, art. 21.

In caso di cambio di gestione, si stabilisce per il nuovo aggiudicatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili e senza periodo di prova, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario. Si provvederà a tal scopo a stipulare contratti individuali di lavoro con le specifiche previste dal CCNL di settore ed ad assicurare la giusta tutela al personale operante in eventuale astensione per infortunio, malattia, aspettativa al momento dell'avvio dell'appalto, garantendo l'assorbimento dello stesso al termine del periodo di astensione.

Se il nuovo aggiudicatario sarà cooperativa sociale, l'assorbimento dovrà essere attuato integralmente secondo l'art. 37 del CCNL cooperative sociali firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale col mantenimento del livello retributivo in essere e dell'anzianità di servizio riferita all'attività svolta presso l'ente. L'inquadramento giuridico del personale dovrà avvenire ai sensi dell'art. 47 del CCNL cooperative sociali. Dovranno essere fatte salve le condizioni di miglior favore in essere concesse al personale impiegato nel servizio e soggetto al passaggio di gestione.

ART. 3 – ATTREZZATURE

L'Appaltatore deve essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per il compimento delle prestazioni richieste e in particolare di n° 1 montafretri, n° 1 calabrese e n° 1 carrello/lettiga, tutti omologati, elettrici o manuali.

L'Appaltatore deve dotare il proprio personale di protezioni omologate di sicurezza personale (scarpe antinfortunistiche, maschere, caschi protettivi, guanti antistrappo, tute, ecc.) che devono essere sempre utilizzate in occasione delle sepolture.

L'Appaltatore deve inoltre dotare il proprio personale di tutti gli attrezzi manuali ed elettrici nonché di prodotti detergenti, disinfettanti e di quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente capitolato.

ART. 4 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è sempre responsabile sia di fronte al Comune che ai terzi della esecuzione di tutti i servizi assunti i quali, per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati, potranno subire interruzioni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di avvertire subito gli Uffici Comunali competenti ove abbia conoscenza di inconvenienti ad esso non imputabili che impedissero il regolare svolgimento del servizio. Malgrado la segnalazione fatta l'Appaltatore deve adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare decorso.

ART. 5 - LOCALI ALL' INTERNO DEL CIMITERO

Il Comune mette a disposizione gratuitamente dell'Appaltatore, per tutta la durata dell'appalto, i locali e gli spazi all'interno del Cimitero.

Sono a carico del Comune le spese per il riscaldamento e l'illuminazione elettrica degli stessi.

ART. 6 - APPARECCHIO TELEFONICO

Il Comune concede in comodato d'uso all'Appaltatore, per tutta la durata dell'appalto, l'apparecchio telefonico situato nel locale contiguo all'ingresso del Cimitero.

L'apparecchio è abilitato in uscita, con un codice depositato presso gli Uffici Comunali, alle sole telefonate distrettuali. L'uso dell'apparecchio è riservato alle necessità attinenti ai servizi prestati. L'apparecchio è abilitato in entrata a qualunque chiamata.

L'Appaltatore è responsabile di un eventuale intervento sull'apparecchio inteso ad abilitarlo a telefonate diverse da quelle distrettuali e di ogni uso non giustificato dal servizio.

ART. 7 - VIGILANZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale ha diritto di ispezionare i luoghi cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto, nonché di indicare le eventuali inottemperanze riscontrate.

Di norma le indicazioni dell'Amministrazione Comunale ed i contatti con l'Appaltatore, necessari per l'esecuzione dell'appalto, sono forniti e tenuti per il tramite del Responsabile dei Servizi Cimiteriali.

ART. 8 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore si intende obbligato all'osservanza:

- a) delle leggi regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanati durante l'esecuzione del contratto, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, le malattie professionali;
- b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni;
- c) del Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria, D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285; e del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria approvato con Deliberazione del C.C. n. 11 del 28.02. 1996 e successive modifiche; e delle ordinanze comunali in materia cimiteriale;
- d) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto.

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutti i provvedimenti normativi che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore s'impegna e obbliga ad applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi locali integrativi degli stessi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

ART. 9 – ULTERIORI DOVERI DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore deve rispettare le norme contenute nel Codice di Comportamento - art.3 del CCCNL – Enti locali 11.4.2008, nonché le disposizioni relative alle Sanzioni disciplinari e responsabilità dei pubblici dipendenti previste dal capo V del D.Lgs 27.10.2009 n. 150, tutti pubblicati sul sito Web comunale.

Al contratto di appalto si applicano inoltre per quanto compatibili i principi di cui al codice di comportamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, oltre che il Codice di Comportamento comunale, approvato con deliberazione di GC n. 155 del 10.12.2013, pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Romentino al seguente url: <http://www.comune.romentino.no.it/trasp-Pers-CodiceDisciplinare.asp>

Il personale impiegato nell'appalto deve in particolare:

- a) svolgere il proprio incarico in conformità ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa;
- b) rispettare le norme di legge ed i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza;
- c) agire in posizione di indipendenza e imparzialità astenendosi in caso di conflitto di interessi;
- d) non usare a fini privati le informazioni di cui si viene in possesso in ragione del proprio incarico/della propria attività; osservare il segreto d'ufficio e la normativa sul trattamento dei dati personali;
- e) garantire la piena parità di trattamento a parità di condizioni;
- f) effettuare scelte in ragione delle proprie competenze professionali che contemperino l'esigenza di contenimento di costi con quella di assicurare la qualità dei risultati e dei servizi da fornire;
- g) astenersi da azioni discriminatorie basate su sesso nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione, condizioni sociali o di salute, età o orientamento sessuale o su altri diversi fattori;
- h) mostrare la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con altre pp.aa. garantendo anche lo scambio di informazioni e dati in qualunque forma;

- i) evitare ed astenersi da comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione.

Nei casi di violazione grave di più principi sopra elencati, in particolare con riferimento alle lettere: a), b, d, e, g, j, il rapporto contrattuale potrà risolversi ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.R. 62/2013 con tutte le conseguenze di legge.

L'Appaltatore e i propri dipendenti, infine, sono tenuti al rigoroso rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni

ART. 10 - SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO - DANNI A TERZI

In ottemperanza e garantendo il rispetto della normativa vigente, ed in particolare del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e del D.Lgs. 19 marzo 1996, n. 242 e s.m.i., l'Appaltatore assume ogni responsabilità inerente la sicurezza sul luogo di lavoro per tutti i servizi inerenti il presente appalto, nei confronti del personale dipendente.

L'Appaltatore assume altresì ogni responsabilità anche nei confronti dei terzi per danni che dovessero derivare, oltre che dall'attività svolta, dalla cattiva conservazione dei luoghi e delle opere esistenti in ambito cimiteriale imputabili ad inosservanza degli obblighi derivanti dal presente Capitolato nonché dagli altri atti tutti ad esso connessi e dal relativo contratto.

Le eventuali contestazioni dell'Amministrazione Comunale sono comunicate per iscritto dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali.

ART. 11 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

Il Comune, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ha redatto il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze) che contiene le misure da adottare per l'eliminazione delle interferenze e va allegato al contratto d'appalto.

Il documento potrà essere aggiornato dalla stazione appaltante, anche su proposta della ditta aggiudicataria, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto.

Il documento potrà altresì essere integrato, su proposta della ditta aggiudicataria da formularsi prima dell'inizio del servizio, a seguito di valutazione della stazione appaltante.

Per i costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 il Comune corrisponderà all'Appaltatore la somma annua (non soggetta a ribasso d'asta) di € 1.367,06 + IVA, da liquidare unitamente all'ultima fattura dei servizi prestati nel corso di ogni annualità contrattuale.

ART. 12 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale le seguenti ipotesi:

- a) Apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore
- b) Gravi e ripetute violazioni e/o inosservanze delle norme del presente capitolato
- c) Inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali

- d) Interruzione non motivata del servizio
- e) Subappalto totale o parziale del servizio non autorizzato.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Resta impregiudicata la facoltà del Comune di agire per il risarcimento del danno.

ART. 13 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Fuori dai casi indicati al precedente articolo, il contratto può essere risolto per inadempimento di non scarsa importanza di clausole essenziali, senza necessità di provvedimento giudiziario, previa diffida con la quale venga indicato all'altro contraente un termine non inferiore a quindici giorni dalla sua ricezione per l'adempimento.

Allo spirare di detto termine il contratto si intende risolto di diritto.

Resta impregiudicata la facoltà del Comune di agire per il risarcimento del danno.

ART. 14 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Qualunque vertenza dovesse insorgere tra le parti sull'interpretazione o esecuzione del presente contratto sarà definita dal giudice ordinario. Foro competente di Novara.

CAPO II PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 15 – ORARIO D'APERTURA DEL CIMITERO

Apertura e chiusura dell'accesso principale al Cimitero sono assicurate da un cancello ad apertura e chiusura automatica. In caso di guasti l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione agli Uffici Comunali e, nell'attesa dell'intervento manutentivo, provvedere all'apertura/chiusura manuale del cancello stesso.

Il Cimitero Comunale rispetta i seguenti orari:

Orario invernale dal 1° ottobre al 31 marzo: dalle ore 8.00 alle ore 17.30

Orario estivo: dal 1° aprile al 30 settembre dalle ore 8.00 alle ore 18.30

sono salve variazioni d'orario in occasione della festività di commemorazione dei defunti e in altre occasioni straordinarie disposte dall'Amministrazione Comunale. In particolare nella settimana immediatamente precedente la commemorazione dei defunti nonché nella settimana della ricorrenza medesima è sospesa la chiusura di cui al paragrafo seguente.

E' prevista una chiusura settimanale, fissata nella giornata del martedì (sia feriale che festivo) dalle ore 8.00 alle ore 14.00, salvo quanto precedentemente disposto in merito alla festività di commemorazione dei defunti e altre occasioni straordinarie.

Durante i giorni di apertura suddetti l'Appaltatore deve garantire la presenza ininterrotta di un operatore dalle ore 8.45 alle ore 12.45 nelle giornate da lunedì a venerdì (esclusa la giornata di chiusura settimanale); dalle ore 8.45 alle ore 12.45 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 nella giornata del sabato e dalle ore 8.45 alle ore 12.45 nella giornata della domenica.

Nelle giornate festive infrasettimanali la presenza dell'operatore osserva l'orario del giorno calendariale della settimana. La presenza dell'operatore deve essere garantita anche nelle giornate di apertura straordinaria in occasione della festività di commemorazione dei defunti e in altre occasioni straordinarie.

Resta fermo l'obbligo di effettuare le operazioni di inumazione/tumulazione nel rispetto delle disposizioni di cui al successivo art. 21 anche negli orari di assenza dell'operatore di cui al presente articolo.

L'Appaltatore è custode delle chiavi del cancello posteriore del cimitero, che rimane stabilmente chiuso, salvo diverse istruzioni da parte dell'Amministrazione Comunale. Le chiavi di cui si tratta non devono essere cedute a nessuno. L'Appaltatore deve assicurare l'apertura/chiusura del cancello posteriore ai mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti, nonché a coloro che siano in possesso di apposita autorizzazione d'accesso rilasciata dagli Uffici Comunali competenti.

ART. 16 - CUSTODIA

L'Appaltatore, nell'ambito delle proprie competenze, vigila affinché, sia da parte dei visitatori sia da parte di personale eventualmente addetto ai lavori privati, venga mantenuto un contegno corretto e decoroso, avvertendo tempestivamente la Vigilanza Urbana ove ne apparisse necessario l'intervento.

L'Appaltatore ha l'obbligo di controllare che tutti i soggetti che eseguono opere edili, di manutenzione ordinaria e straordinaria e di nuova edificazione all'interno del cimitero, siano in possesso delle prescritte autorizzazioni comunali.

In caso di mancanza delle suddette autorizzazioni deve essere prontamente fatta segnalazione agli Uffici Comunali.

E' compito dell'Appaltatore provvedere, in occasione dei funerali, al trasporto dei fiori dall'ingresso del cimitero al luogo di sepoltura delle salme.

ART. 17 – MANUTENZIONE VERDE

L'Appaltatore attende alle operazioni di seguito indicate solo nelle aree collocate all'interno del muro perimetrale del cimitero.

L'Appaltatore comunica per iscritto agli Uffici Comunali ogni intervento eseguito.

Per ogni anno calendariale dell'appalto devono esser compiuti i seguenti interventi:

- Aiuole con cordolo

Devono essere effettuati n° 5 tagli dell'erba, concentrando gli interventi nel periodo di vigoria vegetale.

Il taglio è eseguito con macchinari in perfetto stato di funzionamento, inclusi tutti i lavori di rifinitura delle aiuole, delle piante e dei cordoli, in modo da determinare i contorni.

Tutto il materiale organico di risulta presente sui prati e sui passaggi deve essere raccolto ed allontanato.

E' cura dell'Appaltatore evitare sia tagli troppo radenti durante i mesi più caldi e siccitosi, che tagli imperfetti dovuti al cattivo funzionamento e manutenzione degli attrezzi. Al termine di ogni taglio l'Appaltatore provvede ad eseguire un'accurata irrigazione del prato erboso con mezzi ed attrezzature adeguate. L'acqua per l'irrigazione è fornita dall'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore inaffia le aiuole almeno ogni dieci giorni nel periodo compreso tra giugno e settembre e provvede, all'occorrenza, alla rigenerazione del manto erboso

danneggiato.

L'Appaltatore deve provvedere almeno una volta alla concimazione del tappeto verde nonché delle piante e degli arbusti.

- Conifere e arbusti

L'Appaltatore provvede al taglio dei getti nel corso della durata del servizio quando la lunghezza degli stessi eccede l'esistente di cm. 20 e garantisce l'innaffiatura delle piante almeno ogni dieci giorni nel periodo compreso da giugno a settembre.

Gli arbusti devono essere mantenuti secondo la tipologia preesistente. E' possibile il cambio di varietà floreali a discrezione dell'Amministrazione Comunale senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per indennizzi di sorta.

- Aree non pavimentate

In tutte le aree di camminamento non pavimentate devono essere eseguiti n° 2 interventi di diserbo. La fornitura del prodotto diserbante è a carico dell'Appaltatore.

Periodicamente devono essere estirpate le erbe infestanti.

Tutte le attività di cui al presente articolo vanno eseguite dall'Appaltatore nella giornata di chiusura settimanale.

ART. 18 - PULIZIA

L'Appaltatore deve provvedere a tenere pulita l'area cimiteriale e le relative pertinenze con le seguenti modalità:

- raccolta dei rifiuti mediante spazzatura, con scope o mezzi meccanici, di tutte le zone pavimentate entro e fuori le mura perimetrali del cimitero;
- pulizia trisettimanale dei servizi igienici posti all'esterno del cimitero con rimozione di eventuali ragnatele, lavaggio dei pavimenti e delle piastrelle di rivestimento, lavaggio e disinfezione dell'orinatoio, spolveratura della porta;
- svuotamento periodico di tutti i contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti con posizionamento dei rifiuti negli appositi cassonetti e sostituzione periodica dei sacchetti impiegati a rivestimento interno dei contenitori stessi (la fornitura di tali sacchetti è a carico del Comune);
- raccolta di vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, ceri abbandonati nell'area cimiteriale o nascosti nel verde e riversamento degli stessi negli appositi cassonetti;
- pulizia dell'area attorno ai contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;
- raccolta delle corone di fiori appassiti e relativi fusti e loro riversamento negli appositi cassonetti;
- pulizia e riassetto dei vialetti inghiaiaiati con raschiatura e rastrellatura;
- rimozione del fogliame caduto e riversamento negli appositi cassonetti;
- pulizia periodica della camera mortuaria e della chiesa cimiteriale, con rimozione di eventuali ragnatele, spazzatura e lavatura dei pavimenti e spolveratura delle pareti e dell'arredo esistente;
- pulizia periodica delle caditoie di raccolta delle acque piovane;
- lavatura periodica dei pavimenti dei colombari.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per la fornitura delle attrezzature, dei detersivi e di quant'altro occorra per le operazioni suddette.

In caso di abbandono di rifiuti o di materiali da parte di chi esegua lavori per conto di privati, l'Appaltatore deve tempestivamente comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale quanto verificatosi per gli opportuni interventi di pulizia e sistemazione.

ART 19 - TENUTA REGISTRI CIMITERIALI

L'Appaltatore deve provvedere alla compilazione alla custodia dei registri cimiteriali di cui all'art. 52 del D.P.R. n. 285/1990 e delle altre registrazioni disposte dall'Amministrazione Comunale scondo le istruzioni impartite.

ART. 20 - ROTTURA CASSE

Nel caso di rottura di casse in colombari o cappelle, sepolcreti e tombe private, conseguenti ad esplosione di gas con percolazione di liquidi putrefattivi, l'Appaltatore esegue – su richiesta dei concessionari o dell'Amministrazione Comunale - le ispezioni delle sepolture coinvolte e le operazioni occorrenti a ripristinare le condizioni igienico-sanitarie ottimali delle sepolture, vale a dire smuratura (là dove presente), estrazione della cassa, ripristino delle condizioni di tenuta della stessa, sanificazione della sepoltura, ritumulazione della cassa, muratura (là dove presente).

Per il compimento delle operazioni di cui al comma precedente l'Appaltatore riceve un corrispettivo stabilito a norma dell'art. 28, numero 5, combinato con l'art. 28, numero 2, del presente Capitolato.

Qualora sia necessario ispezionare più sepolture per individuare quella interessata all'evento, il corrispettivo complessivamente corrisposto all'Appaltatore è calcolato moltiplicando la tariffa di cui all'art. 28, numero 6, lettera A, per il numero delle sepolture ispezionate, con l'aggiunta di quanto calcolato ai sensi del comma precedente per la sepoltura interessata all'evento.

Restano comunque a carico dei concessionari le spese per il ripristino della condizioni di tenuta delle casse funebri.

Qualora l'evento accada in un'area allestita a colombari, l'Appaltatore esegue prontamente a proprie spese pulizia e disinfezione di tutte le superfici comuni coinvolte.

ART. 21 - INUMAZIONI E TUMULAZIONI - NORMA GENERALE

Le operazioni di tumulazione/inumazione sono svolte tutti i giorni dell'anno (compresa la giornata di chiusura settimanale) con esclusione delle domeniche e delle giornate festive nazionali.

L'Appaltatore riceve le salme presso l'ingresso del cimitero e le trasporta sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione ed attendendo a tutte le operazioni di inumazione/tumulazione.

L'Appaltatore esegue le operazioni di inumazione/tumulazione nel giorno stesso in cui le salme sono condotte al cimitero e immediatamente a seguire la consegna delle stesse al personale addetto, ogniqualvolta le salme giungono al cimitero entro un'ora prima dell'orario di chiusura al pubblico. Le salme che pervengono oltre il suddetto orario sono collocate temporaneamente nella camera mortuaria annessa al Cimitero e l'inumazione/tumulazione è prontamente eseguita nel primo giorno a seguire non festivo.

L'Appaltatore deve assicurare l'inumazione/tumulazione anche nel caso in cui più operazioni debbano essere compiute nello stesso giorno e in particolare anche quando più operazioni debbano svolgersi contemporaneamente.

ART. 22 - INUMAZIONI E TUMULAZIONI - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

E' compito dell' Appaltatore provvedere ai seguenti servizi:

22.1 INUMAZIONI IN CAMPO COMUNE

22.1.A Eseguita mediante scavo a mano

- scavo eseguito a mano, inquadramento pareti e fondo dello scavo;
- inumazione del feretro;
- reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- carico del materiale di risulta su autocarro e relativo smaltimento;
- pulizia e sistemazione dell'area.

22.1.B Eseguita mediante scavo a macchina

- scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro;
- riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo;
- inumazione del feretro;
- reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- carico del materiale di risulta su autocarro e relativo smaltimento
- pulizia e sistemazione dell'area

L'Appaltatore provvede inoltre al ripristino del terreno in caso di assestamento naturale dello stesso sui bossi di inumazione.

22.2 TUMULAZIONI

22.2.A In loculo

- rimozione della lastra di chiusura del colombaro;
- eventuale montaggio di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla seconda;
- tumulazione del feretro con l'impiego di montafretri;
- chiusura del colombaro mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni;
- formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del colombaro o sigiliatura della lastrina prefabbricata;
- ricollocazione della lastra di marmo di chiusura precedentemente rimossa;
- pulizia e sistemazione dell'area.

22.2.B In ossario

- rimozione della lastra di chiusura dell'ossario;
- tumulazione dei resti mortali;
- chiusura della celletta ossario mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni con relativo intonaco;
- ricollocazione della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia e sistemazione dell'area.

22.2.C In Tomba di famiglia ipogea

- sollevamento della lastra di chiusura della tomba e dell'eventuale sigillo in cemento;

- predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere tumulato il feretro con l'impiego di paranco;
- tumulazione del feretro;
- ricollocazione della lastra di chiusura e dell'eventuale sigillo in cemento;
- pulizia e sistemazione dell'area.

22.2.D In Cappella privata fuori terra

- rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- tumulazione del feretro con l'impiego di montafereetri;
- chiusura del loculo mediante lastra prefabbricata o mediante muro in mattoni con relativo intonaco;
- posa in opera della lastra di chiusura del loculo;
- pulizia di sistemazione dell'area.

Sono a totale carico dell'Appaltatore le forniture dei materiali edili occorrenti per l'esecuzione di tutti i lavori di cui al presente articolo.

In caso di rottura della lastra di chiusura delle sepolture durante la rimozione o la ricollocazione, l'Appaltatore, se il fatto gli è imputabile, deve provvedere a proprie spese alla sostituzione della medesima con una di identico materiale e colore.

ART. 23 - ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI - NORMA GENERALE

Le esumazioni/estumulazioni sono di regole eseguite nella giornata di chiusura settimanale, salva la necessità di interventi eccezionali. Le operazioni sono eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno ivi previsti ed alla presenza del dirigente sanitario della A.S.L. competente o di un suo delegato se richiesto dalla legge.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino, dovranno indossare idonee protezioni sanitarie.

Il calendario delle operazioni è concordato tra l'Appaltatore e gli Uffici Comunali e comunque esclusivamente nei giorni feriali entro il termine di due ore precedenti la chiusura al pubblico.

ART. 24 - ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

E' compito dell'Appaltatore provvedere ai seguenti servizi:

24.1 ESUMAZIONI

24.1.A Da campo comune mediante scavo a mano

- scavo eseguito a mano fino al raggiungimento del feretro;
- apertura del feretro e raccolta dei resti mortali;
- collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o in cassetta di zinco e successiva tumulazione in celletta ossario o in tomba privata;
- raccolta dei rifiuti cimiteriali (stoffe, imbottiture, arredi, legname, ecc.) e immediata loro sistemazione nei contenitori per rifiuti cimiteriali forniti dal Comune;

- collocazione dei contenitori confezionati in area di stoccaggio temporanea;
- reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- pulizia e sistemazione dell'area e stoccaggio dei materiali provenienti dalla distruzione del monumento funebre in area indicata dal Comune.

24.1.B Da campo comune mediante scavo a macchina

- scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento dei feretro;
- apertura del feretro e raccolta dei resti mortali;
- collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o in cassetta di zinco e successiva tumulazione in celletta ossario o in tomba privata;
- raccolta dei rifiuti cimiteriali (stoffe, imbottiture, arredi, legname, ecc.) e immediata loro sistemazione nei contenitori per rifiuti cimiteriali forniti dal Comune;
- collocazione dei contenitori confezionati in area di stoccaggio temporanea;
- reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- pulizia e sistemazione dell'area e stoccaggio dei materiali provenienti dalla distruzione del monumento funebre in area indicata dal Comune.

24.2 ESTUMULAZIONI ORDINARIE (ART. 86 D.P.R. 285/1990)

24.2.A Da loculo

- rimozione della lastra di chiusura dei colombaro;
- eventuale montaggio di ponteggio per l'estumulazione in file superiori alla seconda;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra prefabbricata;
- apertura del feretro e raccolta dei resti mortali;
- collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o in cassetta di zinco e successiva tumulazione in celletta ossario o in tomba privata;
- raccolta dei rifiuti cimiteriali (stoffe, imbottiture, arredi, ecc.) e immediata loro sistemazione nei contenitori per rifiuti cimiteriali forniti dal Comune;
- immediata riduzione del legname in dimensioni convenienti;
- immediata bonifica degli zinchi;
- collocazione dei contenitori confezionati, del legname ridotto e degli zinchi in area di stoccaggio temporanea;
- posa in opera della lastra in marmo di chiusura;
- pulizia e sistemazione dell'area.

24.2.C Da Tomba di famiglia ipogea

- sollevamento della lastra di chiusura della tomba;
- apertura del feretro e raccolta dei resti mortali;
- collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o in cassetta di zinco e successiva tumulazione in celletta ossario o nella stessa o in altra tomba privata;
- raccolta dei rifiuti cimiteriali (stoffe, imbottiture, arredi, ecc.) e immediata loro sistemazione nei contenitori per rifiuti cimiteriali forniti dal Comune;
- immediata riduzione del legname in dimensioni convenienti;
- immediata bonifica degli zinchi;
- collocazione dei contenitori confezionati, del legname ridotto e degli zinchi in area di stoccaggio temporanea;

- riposizionamento della lastra di chiusura della tomba;
- pulizia e sistemazione dell'area.

24.2.C Da Cappella privata fuori terra

- montaggio di ponteggio per file superiori alla seconda;
- rimozione della lastra di chiusura di copertura e demolizione del muro di chiusura;
- apertura del feretro e raccolta dei resti mortali;
- collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o in cassetta di zinco e successiva tumulazione in celletta ossario;
- raccolta dei rifiuti cimiteriali (stoffe, imbottiture, arredi, ecc.) e immediata loro sistemazione nei contenitori per rifiuti cimiteriali forniti dal Comune;
- immediata riduzione del legname in dimensioni convenienti;
- immediata bonifica degli zinchi;
- collocazione dei contenitori confezionati, del legname ridotto e degli zinchi in area di stoccaggio temporanea;
- riposizionamento della lastra di copertura del loculo;
- pulizia e sistemazione dell'area.

24.3 RINVENIMENTO SALME INDECOMPOSTE

In caso di rinvenimento di salme indecomposte durante le operazioni di esumazione o estumulazione ordinaria, le stesse saranno sottoposte, previo parere del dirigente dell' A.S.L. competente, se richiesto dalla legge, a uno dei trattamenti disposti con la Circolare del Ministero della Sanità 31 luglio 1998, n. 10.

24.4 - ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE (ART. 88 D.P.R. 285/1990)

Per le estumulazioni straordinarie, destinate al trasporto delle salme in altra sede nello stesso o in altro cimitero, la descrizione del servizio è la stessa delle estumulazioni ordinarie, fermi restando il divieto di qualunque intervento diretto all'apertura del feretro e l'obbligo di ripristinarne la perfetta tenuta mediante l'impiego di apposito cassone di zinco, il cui costo è a carico dei richiedenti l'estumulazione.

ART. 25 – ISPEZIONE SEPOLCRI

A seguito di richiesta che i concessionari di sepolture private presentano agli Uffici Comunali, l'Appaltatore effettua un'ispezione delle sepolture medesime per verificarne le condizioni generali, in particolare con riferimento alla capienza residua, alla situazione igienico-sanitaria delle casse ivi deposte, alla stabilità del manufatto. L'operazione avviene alla presenza dei concessionari richiedenti e comporta – per le sepolture interrato – la rimozione del sigillo di copertura e l'introduzione del personale ispettivo nella sepoltura stessa.

L'Appaltatore è tenuto a compiere un'ispezione delle sepolture private in occasione di un'imminente tumulazione ed entro un ragionevole tempo dalla tumulazione stessa, quando i concessionari abbiano fondati dubbi sulla capienza residua del sepolcro interessato. In tali casi non è necessaria l'introduzione del personale ispettivo nel sepolcro se dall'esterno è possibile determinarne la capienza residua in maniera incontrovertibile. Se il sepolcro risulta incapiente e sono maturati i tempi

normativamente richiesti, l'Appaltatore, dietro richiesta dei concessionari, esegue tempestivamente una o più estumulazioni al fine di consentire la nuova tumulazione.

Per le ispezioni di cui al primo comma l'Appaltatore riceve un corrispettivo stabilito a norma dell'art. 28, numero 6, lettera A, del presente Capitolato. Per le ispezioni di cui al secondo comma nulla viene corrisposto all'Appaltatore in aggiunta a quanto previsto per la tumulazione compiuta e per l'eventuale estumulazione.

ART. 26 - RIFIUTI CIMITERIALI

In merito alle operazioni di cui all'art. 23 del presente Capitolato, l'Appaltatore deve provvedere con proprio personale e mezzi idonei a tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia di pretrattamento e deposito temporaneo dei rifiuti nel rispetto dei principi fissati dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. In particolare l'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni di cui al D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254, per quanto di pertinenza ai rifiuti cimiteriali, e delle istruzioni impartite all'uopo dall'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore deve provvedere per i rifiuti metallici quali, zinco, ottone, piombo, etc., derivanti dai servizi di cui sopra, alla bonifica e disinfezione degli stessi con idonee soluzioni detergenti e disinfettanti e al loro deposito temporaneo separato dagli altri rifiuti in un'apposita area indicata dal Comune.

Frammenti di tessuto e indumenti derivanti da estumulazione devono essere confezionati in appositi imballaggi a perdere forniti dall'amministrazione comunale e stoccati temporaneamente nell'area indicata. Analogamente si deve provvedere per parti in legno di casse, che vanno bonificate, tagliate e/o triturate per far perdere la loro identificabilità, confezionate nei precitati imballaggi a perdere e depositate nella predetta area in attesa del loro smaltimento.

L'Appaltatore comunica tempestivamente agli Uffici Comunali la necessità dell'avvio allo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle operazioni di cui al presente articolo.

La raccolta e il trasporto dei rifiuti di cui si tratta sono di competenza dell'Amministrazione Comunale, che provvederà con modalità ritenute idonee in conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152..

CAPO III RAPPORTI ECONOMICI TRA APPALTATORE E AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ART. 27 - CANONE

A fronte dei servizi inerenti la manutenzione verde, la custodia e la pulizia previsti nel presente capitolato e a titolo di riconoscimento dell'immediata reperibilità il Comune corrisponde all'Appaltatore – al netto di I.V.A. - un corrispettivo annuo calcolato a corpo sull'importo base di € 30.000,00 (di cui € 27.000,00 per custodia e pulizia ed € 3.000,00 per manutenzione verde), depurato della percentuale di ribasso di aggiudicazione.

ART. 28 - PREZZI UNITARI DEI SERVIZI CIMITERIALI

Per i servizi prestati sono corrisposti i seguenti prezzi, depurati della percentuale di ribasso di aggiudicazione:

1 - INUMAZIONI IN CAMPO COMUNE

A - Eseguita con scavo a mano o a macchina	€ 200,00
--	----------

2 - TUMULAZIONI

A - In Loculo	€ 140,00
B - In Cappella Fuori Terra	€ 160,00
C - In Tomba Ipogea	€ 180,00
D - Ceneri o Resti Mortali	€ 55,00
E - Ceneri o Resti Mortali in Loculo occupato da Feretro	€ 90,00

3 - ESUMAZIONI DA CAMPO COMUNE

A - Eseguita con scavo a mano o a macchina	€ 230,00
--	----------

Nella tariffa è compresa la Cassetta Resti Mortali in caso di successiva tumulazione o l'operazione di collocamento dei resti mortali nell'ossario comunale.

Nel caso di successiva tumulazione dei resti mortali, ceneri o resto indecomposto verrà aggiunta la tariffa dell'operazione richiesta decurtata del 30%.

Non è inclusa nella tariffa la fornitura di contenitori di vario materiale (Mater-Bi, Cellulosa, Legno o Zinco) od altro in caso di rinvenimento di resti indecomposti.

4 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE (Art. 86 D.P.R. n. 285/1990)

A - Da Loculo	€ 200,00
B - Da Cappella Fuori Terra	€ 220,00
C - Da Tomba Ipogea	€ 240,00

Nelle tariffe ESTUMULAZIONI ORDINARIE è compresa la Cassetta Resti Mortali in caso di successiva tumulazione o l'operazione di collocamento dei resti mortali nell'ossario comunale.

Nel caso di successiva tumulazione dei resti mortali, ceneri o resto indecomposto verrà aggiunta la tariffa dell'operazione richiesta decurtata del 30%.

Non è inclusa nella tariffa la fornitura di contenitori di vario materiale (Mater-Bi, Cellulosa, Legno o Zinco) od altro in caso di rinvenimento di resti indecomposti.

5 - ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE (Art. 88 D.P.R. n. 285/1990)

A - Da Loculo	€ 150,00
B - Da Cappella Fuori Terra	€ 170,00
C - Da Tomba Ipogea	€ 190,00
D - Da Celletta Ossario	€ 55,00

Nelle tariffe ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE con ritumulazione all'interno dello stesso cimitero verrà aggiunta la tariffa dell'operazione richiesta decurtata del 30%.

Non è inclusa nella tariffa la fornitura di contenitori di Zinco od altro per la fasciatura del feretro in caso di perdita di liquidi.

6 – ALTRE TARIFFE

A - Ispezione sepolcri (tutti i tipi di sepoltura) per ogni unità	€ 65,00
B - Sanificazione Loculo Post Perdita Liquidi	€ 60,00
C - Traslazione all'interno della stessa sepoltura	€ 110,00
D - Muratura ove sia richiesto e non previsto	€ 55,00

Il materiale edile occorrente è a totale carico dell'Appaltatore.

Tutti gli importi sopradescritti si intendono al netto di I.V.A.

ART. 29 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo annuo di cui all'art. 27 (canone) è fatturato dall'Appaltatore al Comune mensilmente in via posticipata.

Nella stessa, unica fattura sono computati, con elenco dettagliato, i servizi di cui all'art. 28 (prezzi unitari dei servizi cimiteriali) svolti nel mese di riferimento.

Tutti gli importi fatturati sono assoggettati all'I.V.A. vigente al momento della fatturazione.

Ai fini dell'accertamento della regolarità contributiva, prima di effettuare la liquidazione delle fatture il Comune provvede a richiedere il DURC di cui al DM Ministero del lavoro 24 ottobre 2007.

I pagamenti all'Appaltatore sono effettuati entro il termine di 30 giorni dal ricevimento del DURC.

Nel caso di subappalto i corrispettivi dovuti per le prestazioni eseguite dal subappaltatore sono pagati direttamente allo stesso.

ART. 30 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e s.m.i., l'Appaltatore, a pena di nullità del contratto, deve assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di conto corrente bancario o postale dedicato a tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto oggetto del contratto medesimo, da accendersi presso Istituto Bancario o Società Poste Italiane S.p.A., tramite il quale dovranno avvenire le movimentazioni, avvalendosi dello strumento consistente nel bonifico bancario o postale.

Ai sensi dell'art.3, co.7, i soggetti di cui al co.1 del medesimo art.3, devono comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti dedicati, nei termini di legge unitamente alle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ai sensi dell'art. 3, co.9, l'Appaltatore, nell'eventualità di contratti stipulati con subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori, servizi e forniture, deve garantire, nell'ambito dei contratti medesimi, un pari

impegno da parte dei subappaltatori e subcontraenti stessi, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Novara della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 31 - REVISIONE ED AGGIORNAMENTO PREZZI

All'inizio di ogni anno calendariale della durata contrattuale e su richiesta dell'Appaltatore, il canone di cui al precedente art. 27 e i prezzi di cui al precedente art. 28 – nella loro dimensione di corrispettivo effettivamente prestato - sono aggiornati sulla base della variazione annua dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati pubblicato dall'ISTAT nel mese precedente.

ART. 32 - PENALITA'

In caso di inadempienza parziale o totale delle obbligazioni assunte, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata nel termine fissato, è passibile di penali variabili tra € 250,00 ed € 500,00 da applicarsi ad opera del Responsabile del servizio, indipendentemente da ogni azione per l'eventuale risarcimento danni.

L'applicazione della penale avviene dopo contestazione scritta, motivata e circostanziata che il Comune notifica all'Appaltatore, in risposta alla quale, nel termine di 15 giorni dalla notifica, l'Appaltatore può presentare per iscritto le sue deduzioni.

Il reiterarsi di gravi violazioni è causa di risoluzione del contratto.

ART. 33 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'Appaltatore.